

INSIEME

Aprile 2025

CUROSITÀ

Kabir Bedi e Romina Power in India

SUGGERIMENTI

*Il tuo 5x1000: un piccolo gesto che
può cambiare molte vite*

PROSPETTIVE

*Dal sostegno a distanza
al camice bianco*

SUGGERIMENTI

*Lascito solidale
I consigli dell'Avv. Dario Bianchini*



CARE TO
ACTION

3

EDITORIALE

Facciamo il punto

4

PROGETTI

L'Otto per Mille della Chiesa Valdese per il futuro delle comunità rurali

6

CURIOSITÀ

Kabir Bedi e Romina Power in India

8

SUGGERIMENTI

Il tuo 5x1000: un piccolo gesto che può cambiare molte vite

10

TESTIMONIANZE

Il mio incontro con
CARE TO ACTION

12

PROSPETTIVE

Dal sostegno a distanza al
camice bianco

14

INNOVAZIONE

Lascito solidale - I consigli
dell'Aw. Dario Bianchini

**otto
per
8
mille**
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

Progetto sostenuto con i fondi
Otto per Mille della Chiesa Valdese



IINSIEME il Magazine

Direttore responsabile: Monica Mattiolo

Redazione: Corso del Popolo, 227/A – 30172 Venezia

tel: 041 2443292

mail: info@caretoaction.org

IBAN IT28L 02008 02009 000040752044

Stampa: Grafiche Veneziane, Cannaregio, 5001/B Venezia -

tel: 041 5225498

Editore: CARE TO ACTION Onlus-ONG

Sede Legale: CARE TO ACTION Onlus-ONG

Corso del Popolo, 227/A - 30172 Venezia

Reg. Trib. di Venezia n.1450 del 30.05.2003



EDITORIALE

FACCIAMO IL PUNTO

a Cura di Monica Mattiolo

Eccoci, amiche e amici di CARE TO ACTION, pronti a vivere un nuovo anno con lo spirito che ci contraddistingue e ci caratterizza da sempre: la propensione alla solidarietà e il supporto all'istruzione di qualità, all'emancipazione delle donne e allo sviluppo delle comunità.

Continueremo il lavoro portato avanti fino a questo momento, con grande motivazione e perseveranza, e perché no, raccoglieremo i frutti di un viaggio incredibile, avvenuto a fine 2024, che ha visto come protagonisti, i nostri amici e Ambassadors, **Romina Power** e **Kabir Bedi**, accompagnati dal nostro Presidente, Elisabetta Zegna, dal Direttore Generale, Antonio Benci, e dal Consigliere Dario Bianchini.

In questa missione, i due volti noti della scena internazionale, hanno potuto toccare con mano il lavoro che portiamo avanti attraverso i progetti **School4Future**, **Prem Niketan**, **Women4Change**, **Mango's Home**. Il loro entusiasmo per le attività avviate in questi anni dalla nostra associazione è stato, per tutti noi, una grande soddisfazione, e la loro empatia nei confronti dei bambini, delle donne, delle comunità marginalizzate ci ha davvero commossi. Questi momenti, che possiamo definire senza esagerazione, "epici" ci rafforzano e ci aiutano a crescere. Un grazie di cuore, dunque, a Romina Power e a Kabir Bedi per essere così vicini alla nostra organizzazione.

I mesi che ci siamo lasciati alle spalle sono stati testimoni anche di un altro successo: il progetto **Otto per Mille della Chiesa Valdese**. Grazie ai fondi ricevuti, infatti, sono stati ristrutturati dei vecchi anganwadi, asili nido dislocati soprattutto nelle zone rurali. Questi spazi sono stati trasformati in ambienti sicuri e accoglienti, per mamme e piccolini. In queste strutture, dotate di cucina e bagni funzionanti, i bambini possono ora frequentare una scuola al riparo da pericoli esterni. Non solo. Questi centri diventano anche il luogo dove neo e, future mamme, nonché le stesse educatrici, ricevono un'adeguata istruzione sui temi legati all'igiene e alla nutrizione. In poche parole, far rinascere un anganwadi equivale a far rinascere un'intera comunità intorno ad esso.

A proposito di denaro raccolto grazie alla generosità di chi ci ha nel cuore, in occasione della denuncia dei redditi, ci auguriamo vivamente che quest'anno possa essere raggiunto un nuovo traguardo, grazie anche al supporto che **Romina Power** e **Kabir Bedi** hanno voluto dare alla nostra campagna in favore del **5x1000**, facendosi portavoce del messaggio **"Fai come noi, sostieni il futuro dell'India"**.

In questo numero di "Insieme" ci sarà spazio anche per storie e testimonianze. Chi ci segue saprà per esempio che CARE TO ACTION ha partecipato allo Yoga Festival, un evento che si tiene ogni anno a Milano intorno al mondo yoga. In quell'occasione Giovanna Fortuni, Direttore Operativo di CTA, e Giovanna Mantegazzini, Responsabile della Comunicazione, sono state intervistate dal giornalista, oltre che insegnante di yoga e grande appassionato del sub continente indiano, Mario Raffaele Conti, Direttore Responsabile del web magazine www.rispirazioni.it. Da cosa nasce cosa e, in un batter d'occhio, lui e la moglie si sono appassionati ai nostri progetti tanto da attivare seduta stante un **sostegno a distanza**. Queste storie, di generosità e sensibilità, ci riempiono di orgoglio.

Infine, è un piacere proporvi la testimonianza di Gowri Priya, una ragazza indiana di ventidue anni che sta studiando per diventare medico ricercatore, coronando così il suo sogno. È dall'età di cinque anni che Gowri Priya viene supportata attraverso il programma di sostegno a distanza. Questo successo personale è una vittoria per tutti noi.

Doveroso, a questo punto, è un **ringraziamento** a tutti coloro che, in oltre trent'anni di attività di CARE TO ACTION, ci hanno permesso di supportare negli studi oltre 22.500 bambini e ragazzi. Un risultato fantastico, grazie di cuore a tutti voi!



PROGETTI

L'OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE PER IL FUTURO DELLE COMUNITÀ RURALI

Un progetto per contrastare la malnutrizione infantile e rafforzare le comunità locali

Nel corso della pandemia da Covid-19 ci siamo resi conto della necessità di un intervento mirato nelle zone rurali dell'Andhra Pradesh, dove le comunità locali affrontano quotidianamente situazioni di marginalizzazione e abbandono.

Abbiamo ritenuto strategico sfruttare gli anganwadi - piccoli asili nido comunitari - come volani di crescita e sviluppo, riconoscendo nelle donne il motore del cambiamento.

Abbiamo delineato il progetto, denominato Anga-Care, perfezionando gli accordi con le autorità governative e definendo il budget necessario. Il sostegno della Tavola Valdese è stato fondamentale, poiché ha compreso appieno l'importanza e gli obiettivi della nostra iniziativa, permettendoci

di intervenire per due anni consecutivi in 10 villaggi rurali. Questi non rappresentano soltanto punti su una mappa, ma vere e proprie comunità: grazie all'intervento, le famiglie ora dispongono di un luogo sicuro per i loro figli, di uno spazio di formazione e incontro e di un centro di inclusione.

Il progetto Anga-Care, finanziato dall'**Otto per Mille della Chiesa Valdese** tramite il bando del 2023, è stato avviato ad aprile 2024 e si è concluso a marzo 2025. Esso opera nel mandal di Pamarru e Gudlavalluru, dove sono stati ristrutturati gli anganwadi di Kurmapuram, Katuru 2, Maddali Pedda, Seru Daggumilli.

Anga-Care si propone di **trasformare gli anganwadi in autentici poli di salute, nutrizione ed educazione comunitaria**. Tra le

attività intraprese figurano la riabilitazione delle infrastrutture, l'introduzione di nuovi materiali didattici - anche per la cucina - la realizzazione di Nutrigarden o orti comunitari all'interno degli asili e l'avvio di programmi formativi destinati a insegnanti, educatori e membri della comunità.

Uno degli elementi innovativi del progetto è l'approccio partecipativo. Anga-Care crede che il cambiamento debba nascere dal basso, coinvolgendo attivamente famiglie e comunità locali. A tal fine, sono state condotte interviste con le madri per individuare le reali esigenze nutrizionali e igieniche, assicurando così interventi mirati e personalizzati.

Il progetto ha previsto inoltre:

- **Iniziative educative:** distribuzione di materiali didattici per i bambini e organizzazione di corsi di formazione su pedagogia e didattica interattiva, nutrizione, igiene e salute, rivolti a insegnanti e operatori degli anganwadi, alle donne in gravidanza, alle madri e agli adolescenti.

- **Sessioni formative nei villaggi:** incontri tematici dedicati a temi fondamentali quali l'equilibrio della dieta, la prevenzione dell'anemia e l'importanza dei servizi offerti dagli anganwadi.

- **Dialoghi con gruppi di auto-aiuto:** coinvolgimento attivo delle donne tramite incontri mirati a illustrare le attività del progetto e a raccogliere suggerimenti e proposte per future iniziative.

Il successo di Anga-Care si fonda anche su una serie di collaborazioni strategiche a partire da quella con la Chiesa Valdese. Il progetto si avvale di partnership con enti governativi - in particolare con l'Integrated Child Development Services (ICDS) - per selezionare i centri in base alle priorità territoriali e il Women Development and Child Welfare Department.

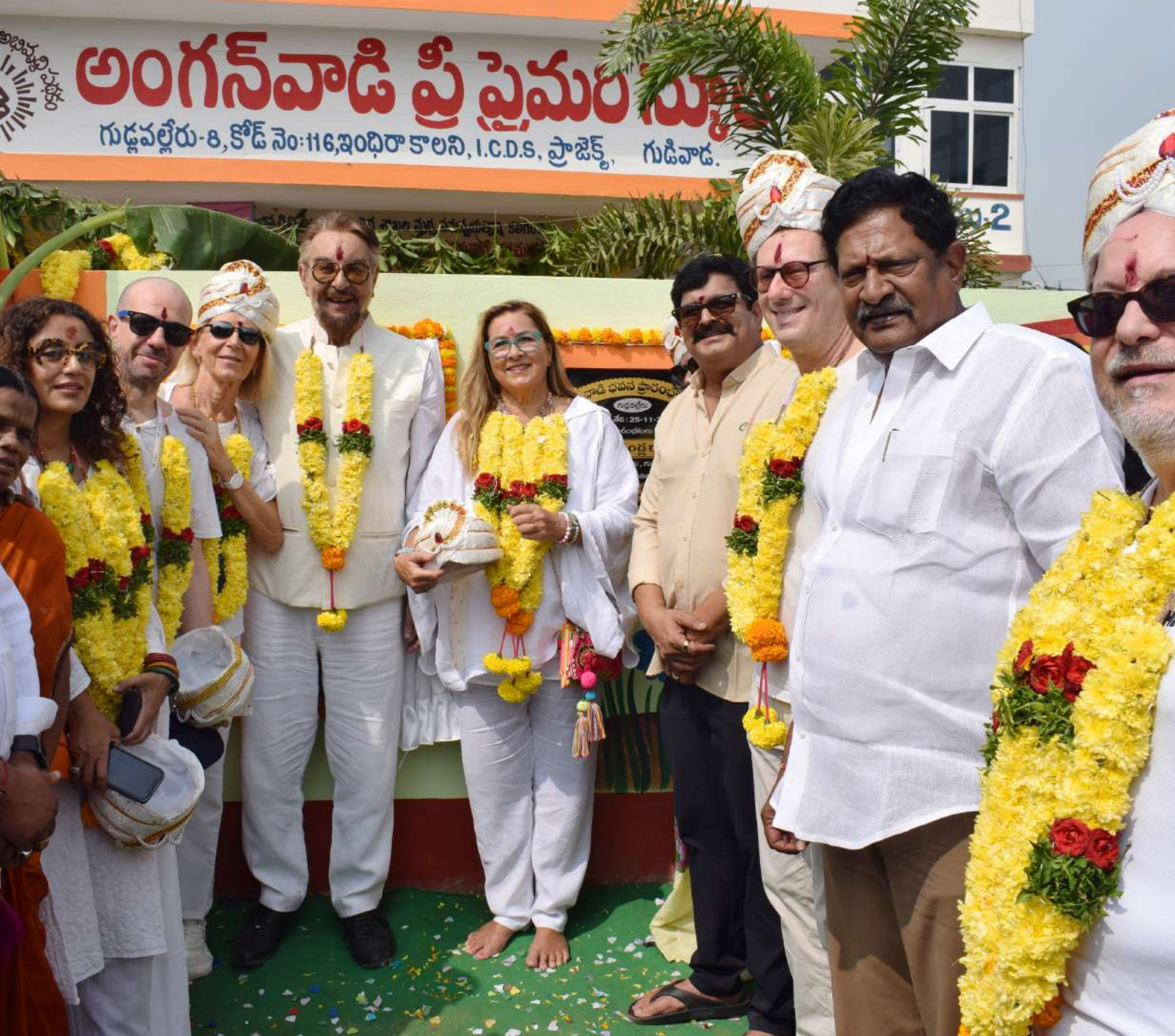
Il team di CARE TO ACTION ha inoltre instaurato collaborazioni con organizzazioni come Eco Femme, per realizzare sessioni di formazione sull'educazione femminile per ragazze e donne. Gli anganwadi, infatti, svolgono un ruolo che va oltre quello di semplici asili o centri di supporto per le madri: sono anche spazi di condivisione per le adolescenti, dove possono affrontare tematiche legate allo sviluppo e alla prevenzione dei matrimoni precoci, un fenomeno ancora radicato nelle comunità rurali in cui operiamo.

Parallelamente, si sono esplorate possibili collaborazioni con ospedali, quali il Blossoms Hospital, per organizzare campi di monitoraggio della salute della comunità nelle aree rurali.

Anga-Care non rappresenta solamente un intervento mirato, ma un modello di come la sinergia tra istituzioni pubbliche, organizzazioni della società civile e comunità locali possa generare cambiamenti positivi e sostenibili, offrendo una concreta speranza per un futuro in cui ogni bambino possa godere di una vita sana e ricca di opportunità.



Nelle foto il prima e il dopo la ristrutturazione dell'anganwadi di Katuru 2



CURIOSITÀ

KABIR BEDI E ROMINA POWER IN INDIA

Un viaggio di cuore e solidarietà

Le giornate indiane di Kabir Bedi e Romina Power nel corso del mese di novembre 2024 sono state tanto intense quanto significative.

Durante la loro permanenza a Vijayawada, accompagnati dalla nostra Presidente Elisabetta Zegna, i due **Global Ambassador di CARE TO ACTION** hanno dimostrato una profonda vicinanza alla nostra causa. Non due semplici star di livello mondiale, ma due persone che hanno scelto di sostenere concretamente le nostre attività in India, condividendo i nostri sforzi e la nostra filosofia d'azione.

Kabir e Romina hanno incontrato le ragazze del progetto **School4Future**, i bambini delle **comunità svantaggiate** di YSR Colony e Kandrika, le mamme e i piccoli dell'**Asilo Zanetti** a Gudlavalleru, le donne del **Self Help Group** di Rajarajeswari, i ragazzi della **Mango's Home** e le ragazze del **Prem Niketan**. A tutti hanno dedicato parole, pensieri ed emozioni, rendendo il viaggio un'esperienza unica e profondamente umana, lontana dal turismo tradizionale. La loro presenza ha rappresentato un'**adesione autentica ai nostri valori**.



Non si è trattato di accompagnare dei "VIP", ma di vivere con Kabir e Romina un viaggio nelle contraddizioni e nelle speranze dell'India.

Durante il viaggio Romina ha anche potuto incontrare e conoscere di persona i tre minori che sostiene a distanza. Si è trattato di un momento particolarmente toccante e di un gesto di grande umanità e vicinanza.

Le tappe più significative del viaggio:



- **Power Skills al Maris Stella College:** incontro con le studentesse dell'ultimo anno per supportarle nel loro ingresso nel mondo del lavoro e nel raggiungimento dell'indipendenza economica

- **Prem Niketan:** visita alla casa-famiglia che accoglie ragazze con disabilità fisiche e intellettive e dove, oltre a provvedere al loro sostentamento, vengono fornite cure fisioterapiche, logopediche e terapie occupazionali

- **Mango's Home:** la nostra casa-famiglia per circa 30 bambini, che oltre a vitto e alloggio ricevono assistenza sanitaria e il calore di un ambiente che dia loro la possibilità di sentirsi in famiglia



- **Incontro con le donne dello slum di Kandrika:** un momento particolarmente emozionante è stato il conferimento di 14 strumenti di lavoro ad altrettante donne vulnerabili di Kandrika. Un passo fondamentale verso l'autosufficienza economica e, soprattutto, verso una maggiore indipendenza personale

- **Inaugurazione di un anganwadi (asilo nido) nel villaggio rurale di Gudlavalleru:** un progetto dedicato ai bambini più piccoli, per garantire un ambiente sicuro e stimolante in cui crescere. Una struttura supportata dalla Fondazione Zanetti



Un viaggio che non è stato solo un'esperienza, ma un simbolo concreto di **impegno e solidarietà**. Kabir Bedi e Romina Power hanno dimostrato che credere in un progetto significa viverlo fino in fondo, con cuore e determinazione.

Antonio Benci
Direttore di CARE TO ACTION





SUGGERIMENTI

IL TUO 5X1000

Un piccolo gesto che può cambiare molte vite

Ogni anno, attraverso la dichiarazione dei redditi, hai la possibilità di **trasformare un gesto semplice in un aiuto concreto**. Con il 5x1000 puoi sostenere i progetti di CARE TO ACTION a favore di bambini, donne e comunità nel sud dell'India, contribuendo a migliorare la loro qualità di vita e dare loro gli strumenti per costruirsi un futuro migliore.

Cos'è il 5x1000?

Il 5x1000 è una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) che lo Stato ti permette di destinare a organizzazioni come la nostra, impegnate in attività di utilità sociale. **Non si tratta di una donazione aggiuntiva, ma di una scelta che a te non costa nulla.**

Perché è importante destinare il tuo 5x1000 a CARE TO ACTION?

Il tuo 5x1000 può fare la differenza. Grazie al contributo di tante persone come te, riusciamo a:

- **garantire istruzione** a bambini e ragazzi che altrimenti non potrebbero frequentare la scuola
- **supportare donne in difficoltà**, offrendo loro i mezzi per costruire una vita dignitosa
- **promuovere l'autonomia delle comunità locali**, sostenendo progetti di sviluppo sostenibile

Ogni euro che riceviamo è un investimento diretto in queste iniziative e **ogni firma si trasforma in un aiuto concreto** per chi ha bisogno.

Come si fa a destinare il 5x1000?

Donare il tuo 5x1000 è facilissimo e richiede solo pochi minuti:

- **compila la tua dichiarazione dei redditi** (modello 730, cu o modello redditi)

- cerca il riquadro "Scelta per la destinazione del 5x1000 dell'IRPEF"

- **firma nella sezione dedicata** al sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale

- inserisci il nostro codice fiscale: **94048560273**

Quali sono i costi?

Non c'è alcun costo per te. Il 5x1000 è una quota di tasse che devi comunque pagare, ma che puoi scegliere di destinare a una causa in cui credi. **Se non compili il riquadro, quella somma resterà allo Stato.**

Perché scegliere CARE TO ACTION?

Per dare a ogni bambino l'accesso a istruzione e cure, a ogni donna la possibilità di sentirsi valorizzata e a ogni comunità la possibilità di prosperare grazie al proprio impegno.

Sostenere CARE TO ACTION con il tuo 5x1000 significa essere parte attiva di questa missione.

Il tuo aiuto è fondamentale

Molte delle nostre attività dipendono proprio dalla generosità di chi sceglie di destinare il 5x1000 alla nostra organizzazione.

La tua firma può fare davvero la differenza: per te è un gesto semplice, per noi è una risorsa preziosa, per chi ci aiuti a sostenere è una speranza di cambiamento.

Non aspettare: **scrivi il nostro codice fiscale 94048560273** nella tua dichiarazione dei redditi e aiutaci a costruire un futuro migliore per chi ne ha più bisogno. Insieme possiamo fare molto.

Il tuo 5x1000 è un dono che moltiplica il bene.



5x1000

**“FAI COME NOI,
SOSTIENI IL FUTURO DELL'INDIA”**

Romina Power e Kabir Bedi

Dona il tuo 5x1000 a CARE TO ACTION

Permetti a bambini e ragazzi di frequentare la scuola, supporta le donne nel loro cammino verso l'autonomia e l'emancipazione e sostieni uno sviluppo economico e sociale sostenibile delle comunità in India.



**INSERISCI NELLA TUA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI IL NOSTRO
CODICE FISCALE**

94048560273

Scopri di più



TESTIMONIANZE

IL MIO INCONTRO CON CARE TO ACTION

La testimonianza di Mario Raffaele Conti

La prima volta che ho sentito parlare di CARE TO ACTION è stato all'ultimo Yoga Festival dove ho avuto l'opportunità di intervistare Giovanna Fortuni, Direttore Operativo, e Giovanna Mantegazzini, Responsabile della Comunicazione.

Ho molta esperienza umana e professionale alle spalle e nella Comunicazione so distinguere tra professionalità e manipolazione, tra un'alta preparazione e le frasi fatte imparate dai guru americani: la prima cosa che mi ha colpito è stata proprio la verità che **traspariva dai racconti delle mie interlocutrici**. Non è facile, di questi tempi, incontrare persone così entusiaste e preparate.

Ma il momento in cui sono stato "colpito e affondato" è stato quando Fortuni ha iniziato a raccontare le storie delle **ragazze che vengono salvate da matrimoni precoci e da una vita senza molte speranze**, in particolare quella di Anusha, che oggi ha 27 anni, e grazie a CARE TO ACTION è diventata ingegnere. Strappata dalla strada, dalla disperazione.

I progetti in cui coinvolgono le famiglie, in cui creano un humus culturale nel quale **far crescere una vera rivoluzione culturale e sociale** sono straordinari.

Confesso che un paio di volte mi è nato un magone in gola. Ho sentito qualcosa che mi esplodeva nel cuore e finita l'intervista, non ho esitato: sono andato allo stand e ho chiamato mia moglie Alessandra. **"Facciamo un'adozione a distanza?"**.

Mia moglie è dentista e ancora col trapano in mano - la immagino sempre così, anche se non è sempre col trapano in mano, ma pazienza - non ha esitato un momento: **"Sì!"**.

Noi siamo stati in India, il mio legame con quella terra è profondo, insegno e studio Yoga, dirigo un web magazine (www.rispirazioni.it) in cui la filosofia e il costume del subcontinente indiano sono ampiamente trattati. Abbiamo visto intere famiglie vivere sulla strada e dormire dietro un telo di plastica. Abbiamo visto troppo per non pensare di agire, nel nostro piccolo.

Allora Mantegazzini mi ha messo in mano una cartellina: l'ho aperta e mi sono trovato davanti gli occhi sorridenti e intelligenti di Mahisree, 16 anni, orfana di genitori scomparsi in un incendio. Oggi vive con le sorelle maggiori e con la nonna.



Foto di Fernando Arias



È stato un moto dell'anima immediato. "Lei!".
E così oggi ci troviamo a sostenere questa giovane ragazza sveglia, volenterosa e piena di progetti per il futuro.

La sua prima lettera ci ha **travolto per l'emozione**: "Sto studiando al college, 12° classe, e il focus dei miei studi sono Biologia, Fisica e Chimica, studio otto ore al giorno e amo leggere libri, soprattutto romanzi, e giocare a scacchi".

Poi Mahisree ci elenca con orgoglio i suoi ottimi risultati scolastici e di come si sta preparando per il Medical Entrance Examination. Capite? Grazie a CARE TO ACTION **questa ragazza potrà diventare medico!**

Questo è quello che chiamo "miracolo".

Questo mi commuove.

Mi commuove il fatto che - come ci racconta Mahisree - grazie a tanti benefattori e all'Otto per Mille della Chiesa Valdese, per esempio, anche le sue sorelle possono studiare, la maggiore ha un diploma di Ingegnere e lavora come computer coaching. E la nonna lavora e aiuta nella scuola delle nipoti. Pienamente coinvolta in una **rivoluzione epocale per l'India**.

Mahisree termina la lettera "davvero grata" per il nostro supporto e "ci ringrazia profondamente".

Ma lo capirà mai che **siamo noi a esserle grati** per quello che fa e per la ragazza che è?

Mario Raffaele Conti



PROSPETTIVE DAL SOSTEGNO A DISTANZA AL CAMICE BIANCO

Gowri Priya, la forza di un sogno realizzato grazie alla solidarietà

Gowri Priya aveva solo 5 anni quando i suoi genitori si rivolsero a noi con una richiesta piena di speranza: inserire la loro bambina nel programma di sostegno a distanza. Con il loro lavoro umile e precario, **il sogno di un'istruzione di qualità per la piccola sembrava irraggiungibile**. La famiglia - composta da mamma, papà, Gowri Priya e il fratellino più piccolo - viveva in condizioni di estrema povertà. La loro casa era una delle tante abitazioni fatiscenti costruite dal Governo per i più bisognosi: una sola, unica stanza per quattro persone, senza alcun comfort o privacy.

Dopo aver ascoltato la loro storia e verificato la situazione, Gowri Priya è stata accolta nel programma. Quello che sembrava **impossibile si è trasformato in realtà** grazie alla generosità dei nostri sostenitori e in brevissimo tempo la bambina **ha trovato degli sponsor disposti a darle l'opportunità di frequentare la scuola**. Un gesto semplice, ma che ha acceso una luce di speranza in una vita segnata dalle difficoltà.

Sin da piccola, Gowri Priya ha dimostrato una determinazione e una forza fuori dal comune.



Nonostante la giovanissima età, aveva infatti un grande sogno: **diventare un medico ricercatore** e per questo ha cominciato a studiare con determinazione, tenendo sempre fisso davanti a sé il suo obiettivo.

"CARE TO ACTION è stata parte della mia vita fin da quando ero piccola. Ricevo un supporto da molti anni e mi sto impegnando per diventare una dottoressa in farmacia," racconta Gowri Priya con orgoglio. *"Ogni volta che ho qualche difficoltà, le porte di CARE TO ACTION sono sempre aperte per me. Le persone che lavorano in questa organizzazione mi hanno sempre sostenuto e dato fiducia. Ho speso giorni, settimane, anni con il sogno di diventare ciò che sono. Sono fiera che una ragazza come me abbia avuto la possibilità di diventare una donna indipendente."*

Gli studi in farmacia sono solo una delle tante tappe del percorso straordinario di Gowri Priya. Ma ciò che rende la sua storia ancora più speciale è la sua **gratitudine trasformata in azione concreta**. Crescendo, ha imparato **l'importanza del dono e il valore della solidarietà**. Quando nel settembre dello scorso anno gli slum di Vijayawada sono stati colpiti dalla peggiore inondazione degli ultimi 200 anni, Gowri Priya non è rimasta a guardare. Si è subito mobilitata insieme al nostro partner in loco e, anche grazie al suo contributo, sono stati distribuiti materiali scolastici a oltre 450 bambini e kit alimentari a più di 570 famiglie.

La storia di Gowri Priya è un'ulteriore conferma che il talento, la forza di volontà e l'altruismo possono nascere anche nei contesti più difficili e dimostra come un piccolo contributo possa avere un impatto straordinario. **Offrire l'opportunità di studiare non significa solo trasformare una vita: significa costruire un futuro migliore per un'intera comunità.**

Dal 1991 CARE TO ACTION ha accompagnato oltre 22.500 bambine, bambini, ragazze e ragazzi nel loro percorso di studi, offrendo loro gli strumenti per affermarsi a livello personale e professionale. Dietro ogni numero, però, c'è una storia unica, fatta di sogni, sfide e traguardi.

Un piccolo gesto può cambiare il mondo.



Il sostegno a distanza non è solo un aiuto economico: è un ponte verso il futuro. È la chiave che apre porte che sembravano chiuse per sempre.

A nome di tutto il team di CARE TO ACTION, la Presidente Elisabetta Zegna, il Vice-Presidente Tomaso Carraro, i consiglieri Chiara Mazzi e Dario Bianchini e il Tesoriere Giancarla Fassina, vogliamo ringraziare di cuore tutti i sostenitori che, con la loro generosità, hanno reso possibile la storia di Gowri Priya e di tanti altri bambini e ragazzi.

Continuiamo a credere nel potere della solidarietà. Insieme possiamo scrivere tante altre storie di speranza e successo.



INNOVAZIONE

LASCITO SOLIDALE

I consigli dell'Avvocato Bianchini

Buongiorno Avvocato Bianchini, spesso si sente parlare di testamento solidale ma sono ancora molte le domande attorno a questa importante scelta. Con il suo aiuto vorremmo fare un po' di chiarezza. Che cos'è un lascito solidale?

Un lascito solidale è un'azione che va a beneficio di persone meno fortunate di noi, che si fa con testamento. Il testamento è un atto di ultima volontà che prevede la distribuzione del proprio patrimonio o di parte di esso, in favore di coloro che vengono definiti eredi o legatari. Eredi o legatari possono essere una persona fisica o un'associazione o qualsiasi altro ente, che abbia una propria personalità.

Il testamento può essere redatto in proprio, in questo caso deve essere scritto di pugno da chi lo redige, datato e sottoscritto, oppure può essere redatto avanti ad un Notaio.

Come si fa un lascito solidale? Come riportarlo nel proprio testamento?

Il lascito solidale è una disposizione di ultima volontà che consiste nell'attribuire una certa somma di denaro, o un bene determinato, in favore di una determinata associazione o persona. Bisogna indicare chiaramente, nel proprio testamento, l'importo, o il bene, che si vuole lasciare e la denominazione dell'associazione alla quale lo si vuole destinare.

Esistono limitazioni o requisiti legali specifici per chi desidera destinare il proprio patrimonio, in toto o in parte, a un'organizzazione?

La legge italiana prevede una riserva (c.d. legittima) in favore dei familiari più stretti (figli, coniuge o genitori, se non vi sono coniuge e figli). Questa quota di patrimonio non può essere toccata e varia, a seconda della composizione familiare, da 1/2 dell'attivo ereditario a 2/3 dello stesso. Non vi è limite di importo ma serve solo il rispetto della c.d. "quota di legittima".

Come si può garantire che il lascito venga utilizzato secondo le volontà del testatore?

Si può indicare una persona che sovrintenda al lascito che si occupi, cioè, di consegnarlo materialmente nelle mani dell'associazione designata, onerandolo di verificare che il lascito venga usato per gli scopi desiderati dal testatore.



Quali sono i vantaggi fiscali, se presenti, per chi decide di fare un lascito solidale?

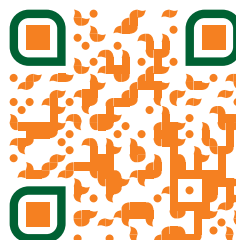
Non vi sono vantaggi fiscali per chi effettua il lascito, chi lo riceve, però, se si tratta di ONLUS, non paga tasse di successione.

Che consiglio darebbe a chi sta considerando l'idea di fare un lascito solidale ma non ha ancora preso una decisione?

Suggerirei di sentire un notaio o di contattare la nostra organizzazione, o me direttamente: sono a disposizione per qualsiasi chiarimento fosse necessario.

È possibile contattare l'avvocato Bianchini
via mail: lasciti@caretoaction.org
telefonicamente: +39 348 824 2744

Scopri di più inquadrando il QR code qui sotto con il tuo smartphone





La mia scelta dona futuro

**Grazie al mio lascito solidale
garantirò nuovi inizi a tanti
bambini che hanno bisogno**

Con un lascito solidale a
CARE TO ACTION puoi
**garantire diritti e futuro a
migliaia di bambine e
bambini e alle loro famiglie
in India** e allo stesso tempo
permettere che la tua
visione, i tuoi valori e il tuo
nome continuino a generare
solidarietà, per sempre.



SCOPRI DI PIÙ SU

it.caretoaction.org/lasciti



Scansiona il QRcode
con il tuo smartphone



lasciti@caretoaction.org



+39 348 8242744

Con il patrocinio e la collaborazione di



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



Corso del Popolo, 227/A
30172 Venezia
tel: 041 2443292
info@caretoaction.org

SOSTIENICI

Donare a CARE TO ACTION ti consente di godere di agevolazioni fiscali: la deduzione riduce l'imponibile, la detrazione riduce l'imposta. Per portare in deduzione o detrazione la somma erogata è necessario che questa sia transitata da un intermediario

finanziario, cioè si sia utilizzato o il canale postale (bollettini, ad esempio) o quello bancario (bonifico, assegno, carte di credito, di debito, ecc.). Non si può pertanto usufruire di agevolazioni fiscali per donazioni in contanti.



con CARTA DI CREDITO

Sul sito **CARETOACTION.org**
o sulla pagina
SOSTIENICI.CARETOACTION.org



con BONIFICO BANCARIO

Intestato a
CARE TO ACTION ONLUS-ONG
presso **UNICREDIT**
IBAN:
IT 28L 02008 02009 0000 40752044



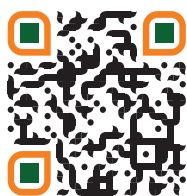
con BOLLETTINO POSTALE

Versato sul c/c postale
n° **47086731**
Intestato a
CARE TO ACTION ONLUS-ONG



con IL TUO 5x1000

Indicando il codice fiscale
94048560273
nella sezione apposita
della dichiarazione dei redditi



CARETOACTION.org



SEGUICI SUI SOCIAL
@CARETOACTION



ASCOLTA TUTTE
LE PUNTATE SU



Visita il nostro sito per conoscere
tutti i nostri progetti e le nostre
attività in India a supporto di
bambini, donne e comunità
marginalizzate.

Copyright CARE TO ACTION 2025

Testi a cura di **ANTONIO BENCI,**
GIOVANNA MANTEGAZZINI

Impaginazione a cura di
LORENZO BUSI

Foto a cura di **LORENZO BUSI,**
PREMKUMAR JERRIPOTHU

In copertina: Romina Power,
Kabir Bedi, Elisabetta Zegna e
Parveen Dusanj all'inaugurazione
dell'Asilo Zanetti a Gudlavallooru